

Carbonara di Po

Carbonara Po, di origine romana (II° secolo d.C) viene documentata solo nel Medioevo.

Il territorio circostante formatosi grazie al materiale depositato dal fiume Po, è stato per millenni ricoperto da boschi, paludi e acquitrini bonificati sia durante l'impero che nel Medioevo.

Nel capoluogo vi è la chiesa parrocchiale dell'Assunta che, originaria del 1534, custodisce una pala d'altare raffigurante l'Assunzione di Maria Vergine al Cielo attribuita ad Ippolito Andreasi. Vi possiamo inoltre trovare numerosi edifici di inizio '900 tra cui spiccano Villa Fornasa, che nasce come Villa Gavazzoni, oggi Villa Mila di proprietà Fornasa-Longhini, elegante costruzione in stile liberty, e Villa Bisighini, monumentale residenza di stile eclettico con annesso Mausoleo con marmi pregiati. La villa a seguito di lascito del Cavalier Francesco Bisighini alla comunità carbonarese, è oggi Sede Municipale. Il territorio conta n. 2 località, Carbonarola e Cavo.

La prima è un sito di importanza archeologica e riveste particolare interesse storico artistico perché vi si trova la Corte Dalla Valle. La costruzione, della seconda metà del '400 attribuita a Luca Fancelli, era collegata con un passaggio sotterraneo alla chiesa di Carbonarola e dedicata alla Beata Osanna Andreasi, imparentata con i Gonzaga di Mantova. All'ingresso della chiesa si può ammirare una tela raffigurante la Beata Osanna realizzata da Lorenzo Costa il Vecchio successore del Mantegna alla Corte di Mantova nel XVI° sec.

Nei pressi di Carbonara Po, in un'ampia insenatura del fiume Po, si trova l'oasi naturalistica "Riserva Naturale Isola Boscone", zona umida di importanza internazionale con 64 ettari di bosco, la seconda per estensione in pianura padana. Ricca di vegetazione, in parte spontanea e in parte da piantumazione, rappresenta il tipico bosco padano ed è l'habitat naturale per numerose e rare specie avifaunistiche che qui trovano protezione e ampia possibilità di riproduzione. Non meno importante è la rinomata gastronomia dei ristoranti del luogo in cui vengono serviti prelibati piatti a base di tartufo, di tortelli con la zucca e di stracotto d'asino.



Villa Bisighini (sec. XX)
Villa Bisighini (20th century)





La golena del Po nei pressi di Carbonara • Holm of the Po river near Carbonara

The origins of Carbonara Po can be traced back to the Roman period (2nd century AD), but the first official documents about the village are to be found during the Middle Ages. The territory around it was formed by the accumulation of debris from the Po river, and was rich in woods, swamps and marshes that were drained under the Roman empire and during the Middle Ages. The parish church of the main village was built in 1534 and is dedicated to Our Lady of the Assumption. Inside, there is an altarpiece representing the Assumption of Our Lady, credited to Ippolito Andreasi. Other interesting buildings dating back to the early 10th century are Villa Fornasa, the ancient Villa Gavazzoni (today Villa Mila), property of the Fornasa-Longhini family, an elegant art nouveau palace, and Villa Bisighini, a monumental structure eclectically displaying numerous architectural styles and its mausoleum with precious marbles. Following a legacy from Cavaliere Francesco Bisighini, the palace is now the seat of the town hall.

The territory also comprises two hamlets, Carbonarola and Cavo Diversivo. Carbonarola is a place of archaeological, historical and artistic relevance, thanks to the presence of the beautiful palace named Corte Dalla Valle. The building, dating back to the second part of 15th century and credited to Luca Fancelli, was connected by an underground tunnel to the church of Carbonarola, which is dedicated to the Blessed Osanna Andreasi, a relative of the Gonzaga family. At the entrance of the church it is possible to admire a painting representing the Blessed Osanna, made by Lorenzo Costa the Elder; successor of Mantegna at the Court of Mantua during the 16th century. Near Carbonara Po, in a large creek of the Po river, is situated the natural reserve "Isola Boscone", a damp area of international relevance occupying 64 hectares of land, the 2nd for extension of the Po valley. Rich in wild and cultivated flora, it represents the typical wood of the Po valley. It is also a natural habitat for various rare avifaunas, a safe place where they can live and reproduce.

Last but not least, in the local restaurants it is possible to taste the regional gastronomy, renowned for its dishes made with truffle, pasta stuffed with pumpkin and donkey stew.